

## Sindacato presenta un esposto alla procura di Catania

# Tutela del patrimonio boschivo Mancano i fondi per i forestali

**Il Sifus-Confael:**  
«La Regione non utilizza  
le risorse disponibili»

CATANIA

Il Sifus-Confael, il sindacato che fa capo ai braccianti agricoli e forestali, ha annunciato di aver presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Catania per il mancato utilizzo da parte della Regione Sicilia dei fondi necessari per attivare i lavoratori della forestale per combattere il rischio incendio. «Se il governo regionale non mette subito in attività i lavoratori - ha affermato Maurizio Grosso, segretario

generale Sifus - sarebbe altissimo il rischio di registrare un patrimonio boschivo e forestale decimato dagli incendi, ancora peggio, del 2014».

Il Sifus ha denunciato il fatto che nel 2014 gli interventi di manutenzione dei boschi adottati dalla Regione, poichè senza alcuna programmazione legata al rispetto del ciclo biologico delle piante, hanno determinato una stagione in cui si sono registrati l'800% di incendi in più rispetto all'anno precedente. Per Grosso quindi nel 2015 potrebbero verificarsi le stesse condizioni dell'anno precedente in quanto gli interventi di manutenzione or-

dinaria da parte della Regione «non sono stati ancora realizzati; inoltre la campagna antincendio stenta a partire ed in ogni caso, sarà monca del 20% di personale abitualmente utilizzato e pertanto - ha proseguito Grosso - non potrà garantire il servizio efficiente che abbiamo conosciuto negli anni; infine i fondi che la legge fi-

**Senza adeguati  
interventi  
di prevenzione  
il rischio incendi  
è destinato a crescere**

nanziaria ha destinato al comparto agroforestale sono inferiori di almeno 70/80 milioni rispetto a quelli spesi nel 2014 per il comparto». Per il Sifus quindi è necessario che il governo regionale utilizzi tutte le risorse disponibili destinate al settore: «per avviare al lavoro tutti i forestali in forza al comparto (151isti, 101isti, 78isti). Ciò potrebbe consentire, di ridurre enormemente i danni, poichè si accelererebbe nel recupero dei ritardi relativi alla realizzazione dei viali para-fuoco. Venga immediatamente avviata la campagna antincendio utilizzando lo stesso personale del 2014; infine il Governo regionale e Ars, predispongano velocemente gli atti per una finanziaria bis in grado di reperire tutte le risorse necessarie a garantire livelli occupazionali salvaguardia del patrimonio boschivo». (c.s.)